

## **Procedura per la gestione dei diritti degli interessati**

### **1. Premessa**

Nell'aprile del 2016, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno approvato il Regolamento UE n. 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito, indifferentemente "GDPR", o "Regolamento"), che introduce un'unica normativa Europea di applicazione diretta. Il Regolamento, entrato in vigore il 24 maggio 2016, è divenuto direttamente applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

Tale Regolamento attribuisce agli interessati la facoltà di poter esercitare specifici diritti nei confronti del Titolare del trattamento, disciplinati dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 GDPR e successivamente dettagliati nella presente procedura.

### **2. Destinatari e campo di applicazione**

Il presente documento si applica con efficacia immediata ad AGIR Abruzzo, a tutto il personale, ai collaboratori, alle terze parti e ai soggetti comunque autorizzati allo svolgimento di attività di Trattamento di dati personali.

Nello specifico, i principali attori coinvolti nel processo sono:

- a) Titolare del Trattamento: AGIR Abruzzo;
- b) Interessato: persona fisica a cui si riferiscono i dati personali e che ha inviato una richiesta di esercizio dei diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR;
- c) Responsabile per la Protezione dei dati personali (RPD/DPO): soggetto incaricato di fungere da punto di contatto con gli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal GDPR.

Inoltre, in alcuni casi, potrà risultare necessario il coinvolgimento di Fornitori terzi.

### **3. Scopo**

Con specifico riferimento alla gestione dei diritti degli interessati, intesi come le persone fisiche di cui AGIR Abruzzo tratta dati personali, la presente procedura ha lo scopo di disciplinare:

- la gestione delle richieste degli interessati relativamente ai diritti di cui agli artt. 15 – 22 del Capo III del GDPR (“diritti degli interessati”);
- i ruoli e responsabilità degli attori coinvolti nella procedura;
- i requisiti normativi ed i limiti all’esercizio dei diversi diritti previsti dal GDPR a favore degli interessati;
- le modalità di elaborazione della richiesta e di riscontro all’interessato che abbia esercitato uno dei diritti previsti dal GDPR.

#### **4. Riferimenti**

- Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. n. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;
- Documento WP 243 – Linee guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) del 13 dicembre 2016.

#### **5. Procedura operativa**

La procedura operativa di gestione dei diritti degli interessati, basata sull’art. 12 del GDPR, prevede i seguenti step, comuni a tutti i diritti degli interessati descritti nella successiva sezione “6. *Diritti degli interessati*”.

##### **5.1 Esercizio del diritto da parte dell’interessato**

Gli interessati possono esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare in maniera totalmente gratuita, anche tramite un terzo autorizzato dall’interessato, munito di apposita

delega/mandato debitamente sottoscritto.

Le comunicazioni da parte dell'interessato possono essere inviate a mezzo posta elettronica o posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: [gdpr.responsabileprotezionedati@gmail.com](mailto:gdpr.responsabileprotezionedati@gmail.com) o [martinelligiulia@arubapec.it](mailto:martinelligiulia@arubapec.it).

L'utente dovrà far pervenire la sua richiesta compilando l'apposito *form* reso disponibile da AGIR Abruzzo, realizzato al fine di guidare l'interessato nelle fasi di redazione ed invio della richiesta di esercizio dei diritti.

Il *form* è disponibile cliccando sul seguente link <https://agirabruzzo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/altri-contenuti/protezione-dei-dati-personali.html>

## 5.2 Ricezione della richiesta

La richiesta perviene per il tramite dei canali resi disponibili e quotidianamente monitorati dal Responsabile per la Protezione dei dati personali (RPD/DPO).

## 5.3 Identificazione dell'interessato

Il RPD/DPO deve adottare tutte le misure ragionevoli per verificare l'identità di un interessato che eserciti i diritti previsti dal GDPR.

Qualora il RPD/DPO nutra ragionevoli dubbi circa l'identità dell'interessato, può chiedere informazioni ulteriori per confermarne l'identità (art. 12 par. 2 GDPR). Nel caso si rendesse necessario richiedere informazioni ulteriori per identificare l'interessato, il RPD/DPO non deve raccogliere dati personali che non siano pertinenti o necessari al fine di rafforzare il legame fra interessato e dati personali oggetto della richiesta.

L'interessato non è legittimato a richiedere l'accesso a dati personali di soggetti terzi, familiari o conoscenti, in mancanza di apposita delega.

#### **5.4 Gestione della richiesta**

Se l'istanza è ritenuta fondata, il RPD/DPO provvederà ad identificare l'ufficio coinvolto ed i sistemi gestionali che nei quali siano detenuti i dati, prevedendo l'eventuale coinvolgimento dei soggetti competenti. Questi ultimi dovranno fornire tempestivo riscontro alla richiesta del RPD/DPO, anche attesa la necessità di fornire un riscontro all'interessato nel rispetto del termine previsto dal Regolamento (UE) 2016/679. Una volta verificata l'esistenza dei dati rappresentati nell'istanza, l'ufficio competente procederà a svolgere le operazioni richieste ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR (ad es. rettifica, integrazione, cancellazione, ecc.).

Nel caso in cui norme di legge o di regolamento non consentano di ottemperare a quanto contenuto nell'istanza, si procederà a predisporre le opportune motivazioni e a fornire riscontro all'interessato.

#### **5.5 Riscontro all'interessato**

Ai sensi dell'art. 12, par. 3 del GDPR, si deve provvedere a rispondere alle richieste dell'interessato senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese, motivando l'eventuale intenzione di non accogliere tali richieste. Tale termine può essere prolungato fino ad un massimo di tre mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste formulate dall'interessato. In tal caso il DPO informa l'interessato in merito alla necessità di proroga e dei motivi posti a fondamento delle stesse.

È possibile rifiutarsi di soddisfare la richiesta avanzata dall'interessato:

- se è dimostrabile l'impossibilità di identificare l'interessato (art. 12, par. 2 del GDPR);
- se la richiesta è manifestamente infondata o eccessiva (es. per il suo carattere ripetitivo e pretestuoso) (art. 12, par 5 del GDPR). In tal caso, incombe sul Titolare l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

Se non è possibile dare seguito alla richiesta dell'interessato, il DPO informa l'interessato senza

ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta.

## 6. Diritti degli interessati

Di seguito, per ciascun diritto esercitabile dall'interessato (cfr. art. 7 e artt. da 15 a 22 del GDPR), è fornito un'inquadramento normativo di carattere generale, i limiti all'esercizio (ove applicabili) e le fonti di reperibilità dell'informazione.

### Diritto di accesso

#### Requisiti Normativi

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni di cui all'art. 15 del GDPR.

#### Limiti all'esercizio

Il diritto di accesso deve essere riconosciuto agli interessati per qualsiasi tipo di trattamento svolto dal Titolare, il quale è tenuto a fornire all'interessato le seguenti informazioni:

INFORMAZIONE	FONTE DELL'INFORMAZIONE
Finalità del trattamento.	Registro dei trattamenti
Categorie di dati personali in questione.	Registro dei trattamenti
Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali.	Registro dei trattamenti
Periodo di conservazione (ove possibile) dei dati personali previsto e/o criteri utilizzati per determinare tale periodo.	Registro dei trattamenti

L'esistenza del diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.	Informativa privacy
Diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.	Informativa privacy
Tutte le informazioni disponibili sull'origine dei dati personali oggetto di trattamento da parte del Titolare (qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato).	Registro dei trattamenti
L'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, unitamente ad informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste per l'interessato.	Registro dei trattamenti
Esistenza di garanzie adeguate (qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale).	Registro dei trattamenti

### **Diritto di rettifica**

#### **Requisiti normativi**

Ai sensi dell'art. 16 del GDPR, l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento:

- la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo.
- l'integrazione dei dati personali incompleti, anche tramite apposita dichiarazione integrativa.

#### **Limiti all'esercizio**

La rettifica può riguardare solo dati oggettivi e non valutativi. L'aggiornamento dei dati e la loro completezza non costituiscono un obbligo, ma una libera scelta dell'interessato.

## **Diritto di cancellazione**

### **Requisiti normativi**

L'interessato ha diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, se sussiste uno dei seguenti motivi:

- i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, par. 1 del GDPR e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, par. 2 del GDPR;
- i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento.

### **Limiti all'esercizio**

Il Titolare non è obbligato a cancellare i dati personali dei suoi interessati, qualora il trattamento sia necessario:

- per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dalla normativa nazionale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

## **Diritto di limitazione del trattamento**

### **Requisiti normativi**

Esercitando il diritto di limitazione di trattamento ai sensi dell'art. 18 del GDPR, l'interessato

chiede al Titolare di trattare i propri dati unicamente ai fini di conservazione, con esclusione di qualunque altra operazione di trattamento.

### **Limiti all'esercizio**

Il diritto di limitazione può essere esercitato dall'interessato esclusivamente al verificarsi delle seguenti ipotesi tassative:

- l'interessato richiede la rettifica dei propri dati personali: in tale circostanza l'interessato ha il diritto di richiedere che i dati inesatti non vengano trattati sino alla relativa rettifica;
- l'interessato si oppone al trattamento dei propri dati personali: in tale casistica, nel periodo in cui il Titolare pone in essere le verifiche per valutare se sussista un proprio interesse legittimo prevalente, lo stesso non può trattare i dati dell'interessato se non ai fini della mera conservazione;
- il trattamento dei dati dell'interessato è illecito (i dati andrebbero cancellati ai sensi dell'Art. 17 del GDPR) ma, nonostante ciò, l'interessato si oppone espressamente alla cancellazione degli stessi;
- decorrono i termini di conservazione (i dati andrebbero cancellati ai sensi dell'art. 17 del GDPR), ma l'interessato richiede espressamente di non cancellare i dati per i quali il periodo di conservazione è scaduto, perché necessari all'accertamento, all'esercizio o alla difesa di un suo diritto in sede giudiziaria.

### **Diritto alla portabilità**

#### **Requisiti normativi**

L'interessato, alla luce dell'art. 20 del GDPR, vanta un duplice diritto:

- diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i propri dati personali precedentemente forniti al Titolare del trattamento;
- diritto di richiedere la trasmissione di tali dati a un altro Titolare del trattamento.

### **Limiti all'esercizio**

La portabilità si applica unicamente ai trattamenti di dati:

- per i quali è stato fornito il relativo consenso dall'interessato;
- basati su contratto di cui è parte l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 20, par. 1, GDPR sono portabili i dati personali che soddisfano cumulativamente le seguenti condizioni:

- dati che riguardano l'interessato e, in particolare:
  - dati personali
  - dati personali relativi ad una pluralità di interessati, qualora non siano scindibili dai dati dell'interessato
- dati trattati attraverso strumenti automatizzati (è esclusa la portabilità degli archivi cartacei)
- dati forniti dall'interessato:
  - "consapevolmente" ed attivamente (es. indirizzo postale, nome utente, età, etc.).
  - dati personali generati e raccolti attraverso le attività svolte dall'utente o attraverso la fruizione di un servizio o l'utilizzo di un dispositivo (es. la cronologia delle ricerche effettuate dall'interessato, dati relativi al traffico, dati relativi all'ubicazione nonché altri dati grezzi come la frequenza cardiaca registrata da dispositivi sanitari o di fitness)

Sono esclusi dal perimetro di applicabilità del diritto alla portabilità:

- dati necessari per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento;
- dati inferenziali e derivati (es. l'esito di una valutazione concernente la salute di un utente, i risultati di un algoritmo);
- dati necessari per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di altra persona fisica;

- dati necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

La portabilità dei dati non implica che il Titolare debba e/o possa procedere con la cancellazione degli stessi in quanto tenuto a conservarli per le finalità connesse ai rapporti ancora in essere.

La portabilità potrebbe comportare il trasferimento di informazioni contenenti dati personali di altri interessati, diversi dal richiedente, che non hanno acconsentito tale operazione. In tal caso, la portabilità deve ugualmente essere garantita, in quanto la responsabilità del futuro trattamento di tali dati non sarà in capo ad AGIR Abruzzo, ma alternativamente:

- all'interessato richiedente i dati, che potrà farne un uso prettamente personale (es. disporre di un registro delle operazioni da egli stesso compiute);
- al Titolare ricevente i dati, il quale non potrà trattare tali dati per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle per le quali la portabilità è stata richiesta dall'interessato.

## **Diritto di opposizione**

### **Requisiti normativi**

L'opposizione al trattamento costituisce una delle forme di controllo offerte all'interessato sui propri dati, ai sensi dell'art. 21 del GDPR, che ha l'effetto di far cessare definitivamente un determinato trattamento di dati personali.

### **Limiti all'esercizio**

L'opposizione al trattamento dei propri dati personali da parte dell'interessato può essere avanzata limitatamente alle casistiche di seguito indicate:

- in relazione ai trattamenti necessari per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, nonché in relazione ai trattamenti necessari per soddisfare un interesse legittimo del Titolare. Quest'ultimo può rifiutare di accogliere la richiesta dell'interessato per motivi legittimi prevalenti o per l'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria;

- In relazione ai Trattamenti aventi ad oggetto finalità di ricerca scientifica, storica o statistica, il Titolare può rifiutare di accogliere la richiesta solo in caso di trattamenti necessari per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse.

### **Diritto di reclamo all'Autorità**

L'interessato potrà inoltre esercitare il diritto di reclamo all'Autorità Italiana Garante per la protezione dei dati personali. Il reclamo è lo strumento che consente all'interessato di lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE 2016/679) e di richiedere una verifica dell'Autorità. AGIR Abruzzo deve sempre indicare nelle informative predisposte che l'interessato ha il diritto di proporre reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.